

CERESOLE. Torna il Gran Paradiso Film Festival

05 ago 2015



Ceresole Reale

L'animale, il cammino, la natura abbinata alla cultura. Sono i tempi della 19ª edizione del Gran Paradiso Film Festival, kermesse cinematografica in programma dal **24 al 29 agosto** in 5 comuni di Valle d'Aosta e Piemonte. Otto le prime italiane in cartellone con una prima mondiale per il concorso lungometraggi che si affianca alla sezione CortoNatura, dedicata a disegni animati, fiction e corti che esplorano il mondo animale. Direttore artistico del festival è Luisa Vuillermoz. Ad aprire il Festival, a Cogne, 'L'homme aux semelles de vent', la vita del poeta Arthur Rimbaud musicata dal gruppo l'Orange, seguita dalla firma della Carta delle Valli del Grand Paradiso che punta a incoraggiare le politiche di conservazione delle biodiversità e la fruizione sostenibile e consapevole dell'ambiente naturale. Per la sua 19ª edizione la manifestazione, in programma anche a Champorcher, Ceresole Reale, Rhemes-Saint-George e Villeneuve, si arricchisce di due nuove sezioni: 'Aria di Festival' con eventi all'aperto, e il 'Festival Off', con la proiezione fuori concorso di 'Alberi che camminano' diretto da Mattia Colombo e scritto da Erri De Luca, e 'Il mio amico Nanouk' di Brando Quilici. Ad assegnare i premi alle opere in concorso saranno una giuria del pubblico e una giuria tecnica presieduta da Danilo Mainardi. Il Festival è organizzato da Fondation Gran Paradis in collaborazione con Regione Autonoma Vda, Compagnia di San Paolo e Fondazione Crt.

Percorsi devozionali e spiritualità in Paradiso

Nel Parco Nazionale Gran Paradiso, tra vette spettacolari, ghiacciai imponenti, verdissime praterie e boschi fitti, si trovano alcuni santuari che ospitano feste e pellegrinaggi a cui sono legate storie di fede ancora tutte da scoprire.

Un santuario costruito sotto un grande spuntone roccioso, dove, secondo le leggende, avvenne il martirio di San Besso; un prato nascosto (da qui il nome Prascondù) dove, di fronte agli occhi increduli del pastorello Giovannino Berardi, apparve la Madonna; un piccolo santuario eretto in seguito ad un'altra apparizione mariana, avvenuta attorno al 1600 lungo il sentiero che sale dalla borgata Jerener di Noasca, il bel Santuario dedicato a Sant'Anna, situato in località Meinardi di Locana: sul versante piemontese del PNGP sono tanti i luoghi di culto legati a miracolose apparizioni, a martirii e a celebrazioni sacre. Durante l'estate si svolgono anche processioni, benedizioni, incanti e riti antichi, a cui partecipano centinaia di persone provenienti dalle valli piemontesi del Parco e, in alcuni casi, anche dalla Valle di Cogne e dalla pianura.

Tra questi il santuario di Sant'Anna a Locana, la più grande costruzione religiosa nel territorio del Parco, qui il 26 luglio si svolge l'importante e partecipato pellegrinaggio annuale dei devoti.

Sono momenti di fervore religioso e di intensa partecipazione emotiva, di gioia, di raccoglimento e di folklore; appuntamenti da non perdere se si desidera conoscere il lato più nascosto e intimo di queste valli. Immane l'appuntamento con la festa di San Besso, che si tiene ogni anno al santuario di S. Besso, a Valprato Soana: ogni estate, precisamente il 10 agosto, le popolazioni di Cogne e della Valle Soana salgono a oltre 2000 metri di quota per raggiungere il santuario, eretto in onore del santo sotto un enorme spuntone roccioso.

Durante le celebrazioni, la statua di S. Besso viene portata in processione e le viene fatto compiere un giro completo attorno alla roccia che vide il suo martirio: l'onore di portare la statua del santo – oggi concesso attraverso una sorta di bando rituale – era un tempo causa di violente liti tra i partecipanti. In questo scenario il Parco ha voluto quest'anno proporre, in collaborazione con "Torino Spiritualità", un'iniziativa autunnale in Valle Soana: il 19 settembre alle 10 a Valprato per "L'itinerario della riflessione"; insieme ai monaci zen ci si recherà al Pian dell'Azaria per una giornata di attività e di concentrazione sul proprio silenzio interiore. Prenotazione obbligatoria 011-6689123 dal lunedì al venerdì. Il calendario degli eventi religiosi e spirituali per l'estate:

5 agosto – Madonna della Neve a Ceresole Reale, loc. Serrù (info 0124.901070 info.pie@pngp.it) e a Ronco C.se, loc. Boschetto (info 348.7625890 unavallefantastica@gmail.com)

10 agosto – San Besso, Valprato Soana, fraz. Campiglia. Info 348.7625890 unavallefantastica@gmail.com

26-27 agosto – festa dell'Apparizione della Madonna, Santuario di Prascondù, Ribordone. Info tel 370.7071436, i.paget@alice.it

19 settembre – Itinerario della riflessione, Valprato Soana, Pian dell'Azaria e prenotazione obbligatoria al n. 011-6689123 dal lunedì al venerdì.

Concerto serale

Al rifugio Città di Chivasso (m. 2604) al colle del Nivolet nel Parco Nazionale del Gran Paradiso si terrà domenica **9 agosto** un'iniziativa inserita nel calendario del progetto "Rifugi di Cultura", manifestazione coordinata, per il terzo anno consecutivo, dal Gruppo Terre Alte del Comitato

Scientifico Centrale del Club Alpino Italiano. Tra luglio e settembre in 12 rifugi dell'arco alpino e appenninico saranno proposti concerti, spettacoli teatrali, reading, visite guidate e gastronomia.

L'evento al rifugio Città di Chivasso dal titolo "il sacrificio, l'uomo e la montagna", patrocinato dal Parco Nazionale del Gran Paradiso, con il sostegno dei comuni di Ceresole Reale e Valsavarenche e della Sezione CAI di Chivasso, prevede un'escursione guidata, la presentazione del libro "Il fuoco e il gelo" a cura dell'autore Enrico Camanni, l'intervento musicale dei Trouveur Valdotén e un buffet con prodotti della Valle d'Aosta e dell'Alto Canavese. La manifestazione si svolge in concomitanza con una delle domeniche denominate A PIEDI TRA LE NUVOLE, con il traffico automobilistico per il Colle del Nivolet regolamentato, e con servizio navetta dal lago Serrù, oppure i più allenati potranno raggiungere il rifugio con una piacevole escursione.

L'iniziativa conferma il ruolo del Club Alpino Italiano nell'educare ad una frequentazione corretta e consapevole della ricchezza naturale e culturale nascosta in ogni piega delle meravigliose montagne italiane. Dalle Alpi liguri alle Dolomiti, dal Gran Sasso al Pollino, per offrire agli amanti della montagna gustosi assaggi delle immense ricchezze culturali delle terre alte ed il Parco del Gran Paradiso ne è una indiscussa realtà.

Per informazioni sull'evento del **9 agosto** ci si può rivolgere al rifugio (0124.953150) oppure consultando il sito www.rifugiochivasso.altervista.org